



---

Le migliori proposte operative su ...

# **INCLUSIVITÀ E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

---

TRATTE DALL'ESPERIENZA SUL CAMPO DI DOCENTI DI OGNI ORDINE E GRADO

---

## **GLI AUSILIARI** *essere e avere*

*'Inclusività e bisogni educativi speciali'*

[www.sostegnobes.com](http://www.sostegnobes.com)



*Le attività sono state prodotte dalla **Prof.ssa MORETTO Norma\***  
e supervisionate dalla **Prof.ssa VANTAGGIATO ADA\*\***.*

**\*MORETTO Norma**

[normamoretto@gmail.com](mailto:normamoretto@gmail.com)

Docente di scuola primaria presso la *Direzione Didattica "Anna Frank" di TORINO*.

Specializzata in *Didattica e Psicopedagogia dei Disturbi Specifici di Apprendimento* (Università di Torino) e in *L2*. Funzione strumentale e referente per i D.S.A./B.E.S.

**\*\*VANTAGGIATO Ada**

[ada.vantag@gmail.com](mailto:ada.vantag@gmail.com)

Pedagogista, formatrice dei docenti di ogni ordine e grado su DSA, ADHD, DISABILITÀ e TIC, docente specialista per il sostegno e Direttore di 'Inclusività e bisogni educativi speciali', [www.sostegnobes.com](http://www.sostegnobes.com).

Specializzata in *Didattica e Psicopedagogia dei Disturbi Specifici di Apprendimento*, in *Didattica e psicopedagogia per alunni con ADHD* (Università del Salento) e nell'uso dell'ICT (Università di Firenze). È referente e autrice di Buone Prassi inclusive presentate al Convegno Internazionale della Disabilità Erickson, nonché autore di pubblicazioni e articoli di rivista nel campo dei bisogni speciali.

**RICORDA:** ogni voce verbale (azione) ha origine da un verbo che, all'infinito, termina in una delle **TRE CONIUGAZIONI** (tre grandi gruppi): **ARE – ERE – IRE** (es: mangi**ARE**, ved**ERE**, cap**IRE**).  
Solo **ESSERE** e **AVERE** hanno una loro **CONIUGAZIONE** che viene definita **PROPRIA**.



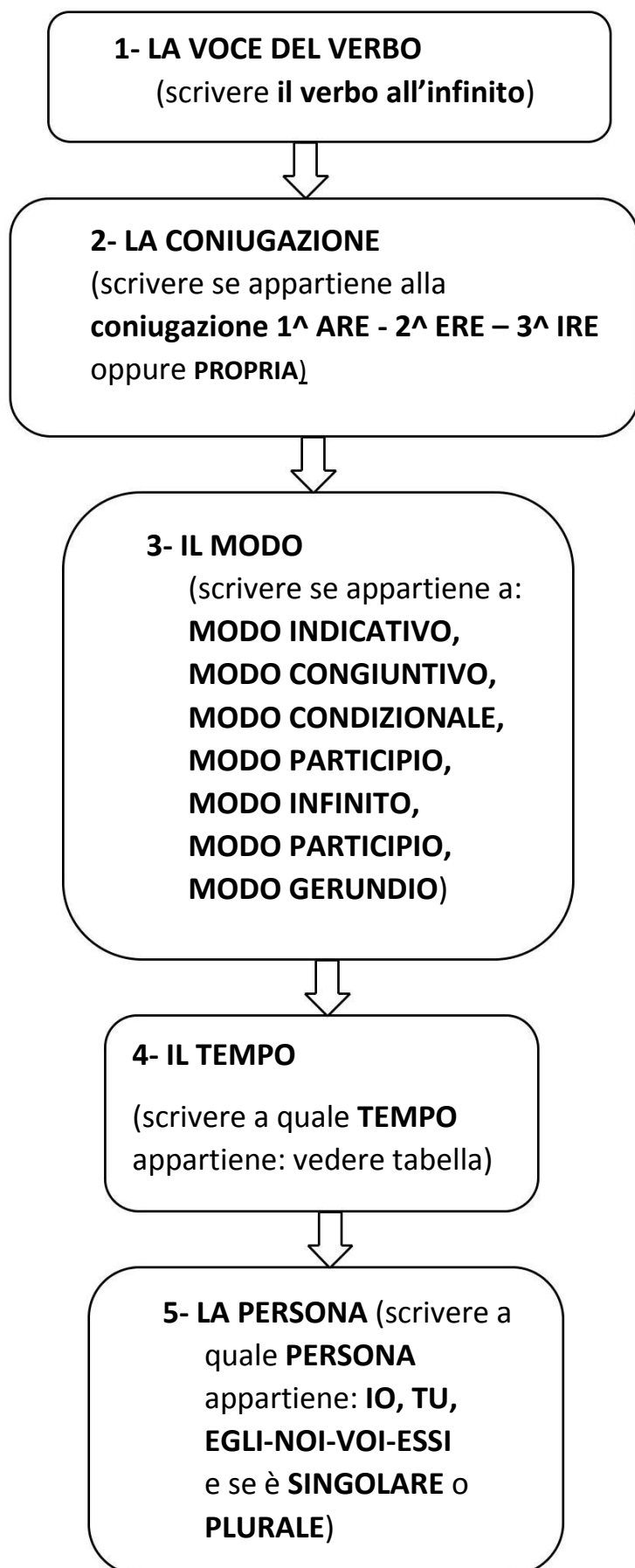
*Creative Common License: questo documento è pubblicato sotto licenza Creative Common License*

Tu sei libero di riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare quest'opera alle seguenti condizioni:

- **Attribuzione.** Devi attribuire la paternità dell'opera (**INCLUSIVITÀ E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI** - [www.sostegnobes.com](http://www.sostegnobes.com)).
- **Non commerciale.** Non puoi usare quest'opera per fini commerciali.
- **Non opere derivate.** Non puoi alterare o trasformare quest'opera, nè usarla per crearne un'altra.

In ogni caso, puoi concordare col direttore di Inclusività ([ada.vantag@gmail.com](mailto:ada.vantag@gmail.com)) dei diritti utilizzi di quest'opera non consentiti da questa licenza. Questa licenza lascia impregiudicati i diritti morali.

-Quando devi analizzare una voce verbale prova a seguire questo diagramma (se vuoi puoi aiutarti anche con la mappa)





## ESSERE E AVERE

### CON FUNZIONE PROPRIA E ...

#### ESSERE

Il verbo ESSERE non indica un'azione, ma esprime:

- un modo di essere:** Tu **sei** felice!
- esistere:** Nella stanza c'era molto caos.
- stare, trovarsi:** Io **sono** a scuola.
- appartenere:** La matita è di Paolo.

Per questi motivi essere e avere hanno una funzione propria, cioè un significato proprio.

#### AVERE

Il verbo AVERE non esprime delle azioni, ma può significare:

- possedere:** Io **ho** un bel libro.
- sentire, provare una sensazione:**  
Noi abbiamo paura.

### ... CON FUNZIONE AUSILIARE

Leggi e osserva:

Io esco

Io uscito

Io mangio

Io mangiato

Quindi **ESSERE** e **AVERE** "aiutano" gli altri verbi a formare i tempi composti. In particolare i quattro tempi semplici di ESSERE e AVERE svolgono la funzione di ausiliari nella formazione di tutti i tempi composti degli altri verbi, ma non possono essere usati indistintamente.

Ma non è corretto dire: Giulio ~~HA~~ ARRIVATO

Giulio ~~È~~ NUOTATO

Possiamo quindi dire che ogni verbo chiede aiuto al "suo" ausiliare.

Ricorda che, di solito, per formare i tempi composti

i verbi che esprimono attività (es: danzare, leggere, cantare...) vogliono i tempi semplici dell'ausiliare AVERE;

mentre i verbi che indicano uno spostamento (es: andare, partire, uscire...) vogliono i tempi semplici dell'ausiliare ESSERE.

## PER CONCLUDERE...

Quindi **ESSERE** e **AVERE** “**aiutano**” gli altri verbi a formare i tempi composti. In particolare i quattro tempi semplici di **ESSERE** e **AVERE** svolgono la funzione di ausiliari nella formazione di tutti i tempi composti degli altri verbi, ma non possono essere usati indistintamente.

Infatti è corretto dire:

Giulio **È ARRIVATO.**

Giulio **HA NUOTATO.**

Ma non è corretto dire:

Giulio ~~**HA**~~ **ARRIVATO**

Giulio ~~**È**~~ **NUOTATO**

Possiamo perciò dire che ogni verbo chiede aiuto al suo ausiliare.

